

*Ordine delle Professioni Infermieristiche di Udine*

**Sdada Tango**

E oggi ti osservo mamma,  
con le tue grandi e protettive mammelle  
che mi accudisci e custodisci  
che c'è un odore strano.  
Il fiore del tiranno  
con la corona profuma  
di varechina che non pulisce ma avvelena.  
E ancora vai e lavi il camice con la pomice,  
che la varechina è ballerina  
e torneremo ancora a ballare  
e a farci fare l'amore dalle infermiere.  
Vanno e gridano nelle corsie  
con skateboard e pattini a rotelle allungabili  
e le minestrine son succulose  
e con avvitamenti che obnubilano le menti,  
le infermiere si fanno severe  
con chi ha rubato il fidanzato.  
Oh mamma, ti prego,  
torna a casa che non si può tirar a scampanar  
con pane e formaggio,  
ma come disse il saggio, non si sogna su Marte.  
Parte e va il vacanziero,  
portando nella mano il fiore dell'infermiere  
che nessun bacio fu invano.  
E adesso tango!  
Danza amor mio,  
e toglì il camice che ci sbattiamo il virus.  
Fu così che tutto l'ospedale ballò il tango



***Ordine delle Professioni Infermieristiche di Udine***

e Maria si tolse la mascherina e il camice,  
restando in guepiere e risuscitando tutti gli ammalati.  
Vamonos mi amor a bailar!

**di Rocco Burtone**